

Versione 02

Indicazioni per installazione delle WMB (allevamento in situ - Azione C3)

Redazione Supp. Tecn. R. Fabbri

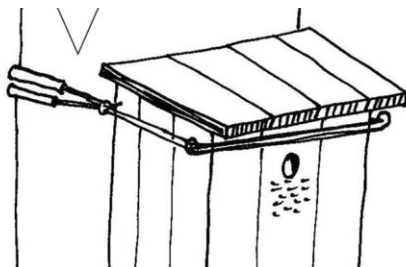


(foto R. Fabbri)

Il seguente documento integra il Protocollo di allevamento in situ di *Osmoderma eremita*, vers. 11 (aprile 2018).

- Le WMB dovranno essere installate sul lato in ombra, o esposto al sole soltanto per alcune ore (lato Est e Ovest o in versanti poco esposti anche lato SE e SO), di alberi di almeno 50 cm di diametro (circonferenza circa 150 cm) e distanti tra loro non meno di 30-40 m (massimo 100 m). Se presente naturalmente *Osmoderma* nell'area di installazione delle WMB, queste devono essere collocate a meno di 200 m dagli alberi con la specie target.
- Le WMB vanno collocate ad alberi habitat cavitati già presenti (comunque ben stabili) sia su alberi vicini (circa a 10-20 m) a piante habitat create artificialmente in precedenza (Azione C1).
- Le cassette dovranno essere collocate ad un'altezza della parte superiore non inferiore ai 4 m per evitare possibili danneggiamenti da parte di animali al pascolo o selvatici oppure come conseguenza di atti vandalici; il fondo delle WMB non deve essere comunque più basso di 3 m da terra.
- Prima dell'installazione della WMB controllare che la vaschetta in plastica contenuta al suo interno abbia un foro nel fondo. In caso contrario realizzare un foro del diametro di 10-15 mm sul davanti della vaschetta.

- Le WMB sono state prodotte con il foro di 5 cm frontale posto alla stessa altezza del punto di passaggio della fune di acciaio. Si chiede perciò di installare le WMB agganciando la fune nella parte superiore ai 2 occhielli laterali posti più in avanti (come da foto), senza che questa passi davanti al foro. Oppure di spostare più in basso o più in alto di 5 cm i 4 occhielli fissati lateralmente nella parte superiore della WMB per poter così far passare anche davanti la fune di acciaio.



Come doveva essere installazione della fune superiore.



Come deve essere invece installata la fune superiore e quella inferiore (foto J. Cristoni).

- Consigliato installare le WMB su tronchi con biforcazioni o rami nel punto di attacco superiore della cassetta per evitare che questa, anche se stretta al tronco, possa scendere.
- Nel caso di installazione di WMB su albero con tronco verticale, privo nel punto di attacco superiore di biforcazioni e rami, la fune superiore va fermata dietro nel tronco con un chiodo di alluminio (es. chiodo di alluminio per installazione nidi di uccelli: Lu 85 mm, La 5 mm).
- Le WMB devono essere installate verticali, in modo da essere facilmente accessibili e devono avere il coperchio agevolmente apribile, quindi non vi devono essere rami o sporgenze del tronco al di sopra.
- Prima del taglio della fune di acciaio zincata, applicare nel punto di taglio del nastro isolante largo almeno 2 cm; in questo modo la fune non si sfilaccia e non crea pericoli.

- Nei morsetti a cavallotto per la fune di acciaio per appendere la WMB siccome i dadi esagonali delle viti sono molto vicini tra loro, è stata sperimentata che funziona bene la chiave a bussola esagonale N. 7 della BETA.
- I tenditori a 2 occhi vanno montati totalmente avvitati per consentire il successivo allungamento della fune durante la crescita dell'albero.
- Il tubo di gomma dentro cui passa la fune di acciaio deve coprire tutta la superficie del tronco con cui verrebbe a contatto la fune (comunque abbondare in lunghezza nel tubo di gomma).
- Il contenuto interno della cassetta sarà composto in volume dal 70% di terriccio prodotto in laboratorio e dal 30% di lettiera di faggio. Le cassette devono essere riempite di substrato (terriccio più la lettiera) subito dopo l'installazione. Il substrato dentro la cassetta deve arrivare a livello del foro di entrata.



Cassetta piena di terriccio fino al foro di entrata (in realtà la parte superiore del substrato va solo di lettiera e quindi dall'alto si vedranno solo foglie) (foto R. Fabbri).



Operazioni di riempimento con terriccio delle WMB (foto R. Fabbri).

- Numero di persone da impiegare: 2 operatori muniti di tutte le protezioni di sicurezza, eventualmente anche volontario dotato di assicurazione.